

Voce Amica

Anno 2015

18 - 24 ottobre

XXIX Tempo Ordinario



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18.30. Rosario ore 18.00

CHI SEGUE CRISTO NON PUÒ CHE DIVENTARE MISSIONARIO

La missione è passione per Gesù Cristo e nello stesso tempo è passione per la gente. Quando sostiamo in preghiera davanti a Gesù crocifisso, riconosciamo la grandezza del suo amore che ci dà dignità e ci sostiene e nello stesso momento percepiamo che quell'amore che parte dal suo cuore trafitto si estende a tutto il popolo di Dio e all'umanità intera; e sentiamo anche che Lui vuole servirsi di noi per arrivare sempre più vicino al suo popolo amato e a tutti coloro che lo cercano con cuore sincero. Nel comando di Gesù: "Andate" sono presenti gli scenari e le sfide sempre nuovi della missione evangelizzatrice della Chiesa. In essa tutti sono chiamati ad annunciare il Vangelo con la testimonianza della vita.

Mi rivolgo soprattutto ai giovani, che sono ancora capaci di testimonianze coraggiose ed imprese generose e a volte controcorrente: non lasciatevi rubare il sogno di una missione, di una sequela di Gesù che implichi il dono totale di sé. Un dono d'amore al servizio dell'annuncio del Vangelo. Prima di essere un bisogno per coloro che non lo conoscono l'annuncio del Vangelo è una necessità per chi ama il Maestro. (dal messaggio di Papa Francesco per la G.M.M.)



QUATTRO NUOVI DIACONI

Sabato 17 ottobre, nella Basilica di San Marco il patriarca Francesco Moraglia ha consacrato 4 nuovi diaconi. Questa è l'ultima tappa del loro percorso dai formazione prima di diventare sacerdoti. Saranno quattro nuovi preti della nostra chiesa di Venezia. Nei prossimi mesi presteranno servizio nelle parrocchie loro assegnate, ma anche come missionari nella parrocchia di Ol Moran, in Kenya: Federico e Davide nel periodo di dicembre e gennaio, Alessio e Massimiliano in febbraio e marzo. Accompagniamoli con la nostra preghiera.

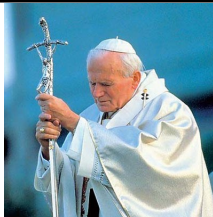
SAN GIOVANNI PAOLO II

Nato a Wadowice, in Polonia, è il primo papa slavo e il primo Papa non italiano dai tempi di Adriano VI (1522). Nel suo discorso di apertura del pontificato ha ribadito di voler portare avanti l'eredità del Concilio Vaticano II. E a tutti ha chiesto: "Aprite, spalancate le porte a Cristo!".

Il 13 maggio 1981, in Piazza San Pietro, anniversario della prima apparizione della Madonna di Fatima, fu ferito gravemente con un colpo di pistola dal turco Ali Agca.

Il centro del suo annuncio è il Vangelo, senza sconti. Molto importanti sono le sue encicliche, tra le quali sono da ricordare la "Redemptor hominis", la "Dives in misericordia", la "Laborem exercens", la "Veritatis splendor" e l'"Evangelium vitae". Dialogo interreligioso ed ecumenico, difesa della pace, e della dignità dell'uomo sono impegni quotidiani del suo ministero apostolico e pastorale. Dai suoi numerosi viaggi nei cinque continenti emerge la sua passione per il Vangelo e per la libertà dei popoli. Ovunque messaggi, liturgie imponenti, gesti indimenticabili: dall'incontro di Assisi con i leader religiosi di tutto il mondo alla preghiera al Muro del pianto di Gerusalemme. Così Karol Wojtyła traghetta l'umanità nel terzo millennio.

Giovanni Paolo II muore il 2 aprile 2005. La sua beatificazione ha luogo a Roma il 1° maggio 2011, la Canonizzazione il 27 aprile 2014.



IL FIGLIO DELL'UOMO È VENUTO PER DARE LA PROPRIA VITA IN RISCATTO PER MOLTI

Si trovano sulla strada verso Gerusalemme e per tre volte Gesù confida ai discepoli il destino di morte che lo aspetta al termine del cammino, ma la reazione di questi alla terza predizione della Passione è peggiore delle precedenti. Dopo la prima ci fu un forte diverbio tra Gesù e Pietro il quale pensa secondo gli uomini e non secondo Dio. Dopo la seconda ci fu l'incomprensione e il mutismo da parte di tutti gli apostoli e dopo la terza ci si aspetterebbe la comprensione, ma è come se Gesù non avesse detto nulla, anzi i suoi prediletti Giacomo e Giovanni invece di ascoltarlo e fare la sua volontà, vogliono che Gesù li ascolti e faccia la loro. Certe verità e certe conseguenze delle proprie scelte di vita sono dure da accettare. Ci si dichiara completamente disponibili a Dio, ma in realtà si continua a curare i propri programmi, interessi e sogni di grandezza umana.

Gesù ritorna sul dovere dell'umiltà e del servizio e pone se stesso come modello da imitare. Egli non si mette nella logica dei grandi di questo mondo, non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita per la salvezza di tutti.

E' giusto voler stare vicini al Signore, è bene desiderare di essere come Dio, il male sta nel fatto che non conosciamo il vero Dio e crediamo di essere come lui proprio in quello che lui non è assolutamente. Si sta vicino a Gesù non cercando i primi posti, ma l'ultimo, perché egli si è fatto ultimo di tutti.

Gesù Cristo pur essendo di natura divina non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo.

Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni, le dominano e i loro grandi esercitano su di esse il potere. Questa situazione è ancora attuale. Simile spettacolo si ripete a tutti i livelli dove ci sono uomini che danno egoisticamente la scalata al potere e abusano delle loro autorità. L'istinto del dominare è profondamente presente nel cuore dell'uomo e lo corrompe.

La morte di Gesù è l'atto più grande con il quale egli attua il suo servizio in favore degli uomini.

Fosca Dall'Ara



OTTOBRE MISSIONARIO
DAL 18 AL 24 OTTOBRE SETTIMANA
DEDICATA ALLA CARITÀ
DOMENICA 18 OTTOBRE 2015
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

**OGNI OFFERTA RACCOLTA DURANTE
LE SANTE MESSE È DESTINATA ALL'AUTO AIUTO PER LE MISSIONI**
Anche il MERCATINO, allestito sul sagrato della chiesa, avrà lo stesso scopo
*"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli,
se avete amore gli uni per gli altri" (Gv 13, 35)*

OL MORAN, MISSIONE, CONDIVISIONE E...



Oggi è la giornata dedicata alle missioni esistenti nel mondo, all'impegno di ogni cristiano nel far conoscere il Vangelo di Gesù, al sostegno delle giovani chiese e del lavoro di tutti i missionari.

Viene naturale pensare ad Ol Moran in Kenya, la missione affidata alla nostra diocesi come fosse la sua 123 parrocchia, a cui io e molti altri di noi siamo legati in modo particolare. Proprio per questo legame, mercoledì scorso con i catechisti è stato deciso di far conoscere questa missione ai bambini di 4^a e 5^a elementare. Hanno partecipato all'incontro con grande interesse per quanto raccontavo e sono rimasti colpiti nel vedere le foto della vita quotidiana dei loro coetanei: una realtà ben diversa dalla loro!

Dal mio ultimo viaggio ad Ol Moran sono accaduti questi fatti nuovi: è stata terminata e consacrata la chiesa parrocchiale, è stata ricostruita la scuola elementare distrutta da un incendio, a luglio il patriarca Francesco ha visitato Ol Moran. Con questa visita si è riconfermato il legame esistente tra la chiesa di Venezia e Ol Moran tant'è che ne è scaturita una scelta importante: i nostri quattro futuri sacerdoti saranno inviati due alla volta a passare due mesi ad Ol Moran per condividere la vita della missione.

Tutti questi sono segni importanti dell'amore di Dio, nostro Padre, per i nostri fratelli più bisognosi e credo che ci invitino a riflettere e mettere le nostre capacità, i nostri talenti al servizio del prossimo con umiltà e sincerità, mostrandoci sempre aperti all'amore che nostro Signore ha mostrato verso i più umili e bisognosi.

Continuiamo quindi ad essere vicini a don Giacomo e ad Ol Moran! Grazie.

Marina



I 60 ANNI DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Accanto ai due i grandi "fari" o "fuochi" attorno ai quali ruota il cammino della Chiesa veneziana nell'anno 2015/16: la formazione e la messa in moto delle *collaborazioni pastorali* nei vicariati o specifiche zone del Patriarcato, e la celebrazione dell'Anno Santo della Misericordia, la nostra comunità vive anche un altro evento straordinario: la *celebrazione del 60° anniversario della sua fondazione della parrocchia*.

Sarà una occasione preziosa per ringraziare il signore per il patrimonio spirituale che ci è stato consegnato come frutto di questi primi 60 anni di vita: le relazioni interpersonali, lo spirito di servizio, il ritmo della preghiera, e soprattutto il dono della fede.

Ogni realtà della nostra parrocchia è coinvolta nello scoprire e raccontare questo tesoro posto nelle nostre mani. Perché non sia dimenticato. Per vivere nella gratitudine verso che l'ha custodito, valorizzato, e consegnato a noi. Ma soprattutto per sentire che ora noi siamo chiamati a farlo crescere e a farlo diventare un dono ancora più bello per tutti: per quanti partecipano abitualmente alla vita della comunità, ma soprattutto per quanti se ne fossero un po' allontanati.

Sarà il nostro modo di vivere l'impegno che il nostro Patriarca ha affidato a tutto la nostra diocesi: *"Quartieri, piazze e strade diventino luoghi dove, con gioia, si testimonia la bellezza della fede che crea ponti e tutto vuole condividere, a partire dal bene primo e irrinunciabile: il Signore Gesù"*.



**AGENDA
DELLA SETTIMANA**

Domenica 18 - S. Luca Evangelista

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
MERCATINO PER LE MISSIONI

Lunedì 19 - S. Paolo della Croce

Martedì 20 - S. Maria Bertilla Moscardin

ORE 9.00 PULIZIE LOCALI PATRONATO
ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

Mercoledì 21 - S. Orsola

ORE 15.30 INCONTRO DI CATECHESI PER ADULTI
ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE
ORE 18.00 INCONTRO GIOVANISSIMI
ORE 20.45 INCONTRO GIOVANI

Giovedì 22 - S. Giovanni Paolo II

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA
ORE 20.30 PROVE DEL CORO

Venerdì 23 - S. Giovanni da Capestrano

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

Sabato 24 - S. Antonio M. Clavet

Ore 17.00 - 18.00 - confessioni

Domenica 25 - S. Gaudenzio

OTTOBRE MISSIONARIO: Giornata del Ringraziamento

Alla Domenica, dopo la Santa Messa delle 10.00 siamo invitati in Patronato per bere un caffè assieme

Incontro di catechesi per gli adulti

Il consueto incontro di catechesi delle 15.30 di ogni mercoledì è proposto a tutti gli adulti della parrocchia, sia alle donne che agli uomini.



CARITAS

Apertura 30 ottobre 2015
dalle 16.00 alle 17.30

ADORAZIONE EUCARISTICA



Dal mese di ottobre
ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30
fino alla fine di giugno 2016

**OTTOBRE MESE DEL
ROSARIO**

Ogni sera, alle ore 18.00



**INTENZIONI DELLE
SANTE MESSE**

Domenica 18: 8.30 Guelfo, Pietro / 10.00 / 11.15 Vicenzina, Attilio e famiglia / 18.30 / **Lunedì 19:** 8.30 / 18.30 Erminia, Ester, Guido, Luigi, Emilio, Renata, Luigi, fam. Favaretto / **Martedì 20:** 8.30 / 18.30 Elda, GianPaolo, parrocchiani defunti / **Mercoledì 21:** 8.30 / 18.30 Antonia, Giovanni / **Giovedì 22:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì 23:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 24:** 8.30 / 18.30 / **Domenica 25:** 8.30 Oscar / 10.00 / 11.15 / 18.30 Rosa, Giuseppe, Natalina, Roberta